



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 27/05/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **maggio**, convocato per le ore **19:00**, presso la Residenza municipale, nella sala consiliare E. De Giovanni, alle ore 19.10 si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

	Presenti	Assenti
BOSI NICCOLO' - Presidente	X	
MARTINEZ MARIA LUISA	X	
BENEDETTI NICCOLO'		X
BALLARDINI SIMONA		X
BIOLCHINI LUCIANO	X	
BASSANI GIULIA	X	
AMADEI GIONATA	X	
SILVAGNI VIRGINIA	X	
MATATIA ROBERTO		X
CAPPELLI RICCARDO	X	
LUCCARONI ANDREA	X	
VISANI ILARIA	X	
NERI MARCO	X	
GRILLINI ALESSIO	X	
CAVINA PAOLO	X	
PENAZZI MASSIMILIANO	X	
ZOLI MASSIMO	X	
PADOVANI GABRIELE	X	
LIVERANI ANDREA	X	
MAIARDI GIORGIA	X	
CONTI ROBERTA	X	
ALBONETTI ALVISE	X	
BERTOZZI STEFANO	X	

E' presente il Sindaco MASSIMO ISOLA.

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 3

Presiede NICCOLÒ BOSI in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, PAOLO CAMPIOLI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

ALVISE ALBONETTI

MARCO NERI

VIRGINIA SILVAGNI

[Alle ore 19.30 entra il consigliere BENEDETTI – presenti n. 23]

[Alle ore 19.54 entra il consigliere MATATIA – presenti n. 24]

[Alle ore 20.25 esce il consigliere ALBONETTI – presenti n. 23]

A seguito dell'uscita del consigliere ALBONETTI viene designato scrutatore il consigliere ROBERTA CONTI.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premessa:

La bicicletta, con l'espansione del suo ruolo di mezzo per il trasporto urbano, può dare un grande contributo ad una mobilità sostenibile, così come viene riconosciuto in maniera sempre crescente e rilevante in molti Paesi dell'Unione Europea; in ambito urbano va considerata come mezzo di trasporto vero e proprio, che non inquina, non produce rumore, occupa uno spazio contenuto e crea occasione di esercizio fisico quotidiano per chi la usa con continuità ed interesse.

L'Amministrazione Comunale persegue una politica per la mobilità in bici, promuovendone l'uso come alternativa ai veicoli a motore, che concorre alla riduzione di emissione di gas inquinanti nell'atmosfera e al decongestionamento del traffico urbano.

Motivazioni:

Il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017 e successive modifiche, volto al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria, individua azioni e misure prioritarie anche nel settore della mobilità urbana, da recepire nei pertinenti strumenti di pianificazione dei comuni; in particolare il PAIR si pone come obiettivo prioritario di "favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e per il tempo libero" da attuare mediante azioni rivolte alla promozione e diffusione della mobilità ciclistica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 11/03/2020 viene adottato il piano urbano della mobilità sostenibile 2030 (PUMS) del Comune di Faenza, che si pone tra gli obiettivi specifici l'aumento della ciclabilità definendo le seguenti azioni utili:

- realizzazione di nuove piste e/o percorsi ciclabili;

- messa in sicurezza e realizzazione di "isole ciclabili – pedonali" in corrispondenza degli ingressi agli istituti scolastici;
- rinnovo e potenziamento del servizio di bici pubbliche;
- identificazione e potenziamento dei punti di interscambio e complementarietà tra la bicicletta e la mobilità pubblica e privata;
- eliminazione, laddove possibile, della compresenza di percorsi ciclabili con le auto in sosta;
- riqualificazione e potenziamento dei punti di interscambio modale presso le stazioni ferroviarie (Faenza e Granarolo), l'autostazione, le principali destinazioni della mobilità urbana e i parcheggi scambiatori, evidenziando anche con apposite forme di comunicazione e segnaletica le soluzioni modali presenti (treno, bus, bici, bici pubbliche, car-sharing, taxi);
- servizi di deposito/noleggio/riparazione biciclette;
- promozione dei percorsi sicuri casa-scuola/casa-lavoro;
- rimodulare l'offerta di sosta a bordo strada, per dare priorità alla realizzazione di percorsi ciclabili, in particolare lungo le strade in cui la attuale occupazione di spazio da parte delle automobili non consente la compresenza in sicurezza delle biciclette, nei due sensi di marcia;
- mettere in sicurezza i percorsi ciclo-pedonali, superando i frequenti punti di discontinuità, e inoltre con particolare attenzione alla messa in sicurezza degli attraversamenti stradali.

Concretizzare gli obiettivi individuati nel PUMS rientra espressamente tra gli impegni e gli obiettivi indicati nelle Linee Programmatiche 2020-2025, definite dall'attuale amministrazione per il Comune di Faenza. Nell'ambito del PUMS, infatti, dovranno essere implementate misure per eliminare, o quantomeno ridurre, il traffico pesante nel centro abitato, favorendo interventi tesi a disincentivare l'uso dell'auto privata.

Le suddette Linee Programmatiche prevedono in particolare, sotto la voce "*Città intelligenti e mobilità*", che "*la città deve ripartire dalla mobilità sostenibile, anche attraverso l'aumento dei percorsi ciclabili e la connessione di quelli esistenti. Vanno colte fin da subito le opportunità offerte dagli incentivi dedicati a questo settore, dando ai cittadini la possibilità di scegliere il proprio sistema di mobilità, fra quello pubblico e quello privato, fornendo possibilità diverse e soluzioni efficaci, come ad esempio il bike to work*".

A tal proposito, tra gli impegni e gli obiettivi ivi identificati rientrano, tra gli altri:

- valutare la riorganizzazione di un servizio di *bike sharing*;
- dare continuità ai tratti già esistenti promuovendo collegamenti tra le piste ciclabili esistenti, creando una rete virtuosa e stabile;
- realizzare la Consulta della Bicicletta;
- creare una velostazione;
- installare nuove rastrelliere per biciclette.

Tutto ciò premesso, ed in particolare in aderenza alle proprie Linee Programmatiche, l'Amministrazione Comunale intende istituire la Consulta comunale della Bicicletta, con funzioni di sostegno alla medesima Amministrazione nella definizione degli indirizzi inerenti alle tematiche sopra menzionate.

Le funzioni, la composizione ed il funzionamento della Consulta sono individuate nel "Regolamento della Consulta comunale della bicicletta", **allegato "A"** al presente atto;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale;

Visti gli articoli 4 e 7 del Regolamento URF degli istituti di partecipazione;

Visto il parere della competente commissione consiliare III[^] "Ambiente e Assetto del Territorio" del 17 maggio 2021;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola, seduta stante il Presidente dà lettura degli **emendamenti** al Regolamento della consulta comunale della bicicletta del Comune di Faenza, accolti in sede di Commissione III[^], costituenti **allegato "B"** alla presente deliberazione e li pone ai voti per alzata di mano con il seguente esito:

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO (Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23)

delibera

- di approvare gli emendamenti summenzionati.

Successivamente,

il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione nel testo ricettizio degli approvati emendamenti, con il seguente esito:

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO (Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23)

delibera

1. di istituire, per i motivi espressi in premessa, la Consulta Comunale della Bicicletta quale organismo di consultazione nella definizione degli indirizzi inerenti le tematiche della mobilità ciclabile e di confronto stabile con l'Amministrazione;
2. di definire che la Consulta abbia le seguenti finalità:
 - stimolare ed incentivare la scelta della bicicletta come mezzo per gli spostamenti urbani;
 - promuovere lo sviluppo di infrastrutture e percorsi per la mobilità ciclistica;
 - favorire la centralità della bicicletta nei percorsi e nella promozione-commercializzazione turistica del territorio;
 - promuovere l'utilizzo della bicicletta, anche come pratica sportiva e di benessere;
 - sostenere le politiche attive per la mobilità ciclistica.
- di precisare che la composizione, l'attivazione e le modalità di funzionamento della Consulta verranno attuate secondo le modalità stabilite dal "Regolamento della Consulta comunale della bicicletta", **allegato "C"** parte integrante del presente atto, nella versione coordinata con gli approvati emendamenti.

Infine,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione in
forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO
(Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco - Votanti n. 23)

delibera

di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art, 134, comma
4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BOSI NICCOLO'

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO



Comune di Faenza

Regolamento della Consulta della Bicicletta del Comune di Faenza

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____)



SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 – FINALITÀ E FUNZIONI DELLA CONSULTA	3
Art. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA	3
Art. 4 – CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE	4
Art. 5 - ENTRATA IN VIGORE	4



Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento definisce e disciplina le funzioni, le modalità di formazione, organizzazione e funzionamento della Consulta della Bicicletta del Comune di Faenza (di seguito abbreviata in Consulta Bici Faenza), istituita ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello statuto comunale che così recita: "nell'esercizio delle funzioni nelle quali è competente, il Comune valorizza e promuove la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, delle forme associative all'azione amministrativa, nelle forme e con le modalità previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti".

Art. 2 – FINALITÀ E FUNZIONI DELLA CONSULTA

1. La Consulta Bici Faenza è un organismo di partecipazione, dialogo, sostegno e confronto con l'amministrazione comunale relativamente alle tematiche della mobilità ciclistica e sostenibile con le seguenti finalità:
 - stimolare ed incentivare la scelta della bicicletta come mezzo per gli spostamenti urbani;
 - promuovere lo sviluppo di infrastrutture e percorsi per la mobilità ciclistica;
 - favorire la centralità della bicicletta nei percorsi e nella promocommercializzazione turistica del territorio;
 - promuovere l'utilizzo della bicicletta, anche come pratica sportiva e di benessere;
 - sostenere le politiche attive per la mobilità ciclistica.
2. La Consulta Bici Faenza ha pertanto funzioni consultive e propositive: le funzioni consultive si esercitano attraverso l'espressione di pareri non vincolanti su atti di programmazione e di indirizzo dell'amministrazione comunale e dell'Unione della Romagna Faentina, nelle materie di competenza, nel rispetto dei tempi da questo indicati; le funzioni propositive si esplicano mediante la presentazione all'amministrazione comunale di progetti, proposte, iniziative ed azioni per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 1, che la giunta comunale è tenuta ad esaminare e sulle quali esprimerà un parere, anche sintetico, di accoglimento o rigetto indicandone i motivi.

Art. 3 – COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE E DURATA IN CARICA

1. La Consulta Bici Faenza è composta da:
 - il Presidente del consiglio comunale (con funzioni di presidente);
 - i componenti della commissione consigliare permanente cui è attribuita la competenza in materia di mobilità sostenibile;
 - un rappresentante designato dalla cabina di regia per il centro storico;
 - i presidenti degli organismi consultivi di quartiere;
 - un rappresentante designato da Imola-Faenza tourism company;
 - i mobility manager d'area dell'ente;
 - i mobility manager delle aziende del territorio nominati;
 - i mobility manager scolastici.



2. Possono inoltre chiedere di essere ammesse alla Consulta, previa domanda scritta di adesione con l'indicazione di un proprio rappresentante, le associazioni regolarmente costituite, che tra gli scopi statutari abbiano, tra gli altri, la ciclabilità, il ciclismo, il ciclo-turismo, la mobilità sostenibile, la sostenibilità ambientale nonché le associazioni che hanno nelle proprie finalità la promozione turistica del territorio. La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile; in presenza dei requisiti richiesti, l'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta successiva alla presentazione della domanda. In caso di scioglimento di un'associazione, il membro designato verrà automaticamente considerato decaduto.
3. Il vice presidente della consulta è eletto dalla consulta stessa tra i membri non di diritto, di cui all'art. 3 comma 2.
4. Su invito del presidente della Consulta Bici Faenza possono partecipare alle sedute con diritto di parola amministratori comunali o dell'Unione della Romagna Faentina, dirigenti o funzionari dell'ente, esperti in materia o qualsiasi altro soggetto che possa contribuire a raggiungere gli obiettivi della consulta stessa, senza oneri a carico dell'ente.
5. Alle sedute partecipa altresì un dipendente dell'ente con funzioni di segreteria e verbalizzazione.
6. La Consulta Bici Faenza, nel rispetto del presente regolamento, avrà ampia autonomia nel disciplinare il proprio funzionamento, la propria articolazione interna nonché le modalità di svolgimento delle proprie attività.
7. L'ufficio competente, previa verifica dei requisiti di ammissione e partecipazione, tiene costantemente aggiornato l'elenco dei membri della Consulta Bici Faenza.
8. La durata in carica della Consulta Bici Faenza è la stessa del mandato del consiglio comunale. Alla scadenza la Consulta continua comunque ad operare fino all'insediamento della successiva. Ciascun componente della Consulta, nella seduta di insediamento, sottoscrive la dichiarazione di accettazione del presente regolamento.
9. La partecipazione alla Consulta Bici Faenza è volontaria e gratuita, senza rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

Art. 4 – CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. La Consulta Bici Faenza si riunisce ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del presidente ovvero a seguito di richiesta motivata di almeno un quinto dei membri della stessa. La Consulta Bici Faenza si riunisce comunque almeno due volte all'anno.



2. Le sedute della Consulta Bici Faenza sono convocate dal presidente, attraverso la posta elettronica, con il massimo preavviso possibile in relazione all'urgenza e all'importanza della discussione, con un preavviso minimo di cinque giorni prima della data fissata per la riunione, inclusi i giorni festivi ricorrenti per calendario.
3. Qualora vi sia la necessità di convocare d'urgenza una seduta della Consulta Bici Faenza, l'avviso deve essere spedito almeno ventiquattro ore prima di quella stabilita per la riunione.
4. L'avviso di convocazione deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - elenco degli argomenti da trattare;
 - data, orario e luogo della riunione;
 - istruzioni operative per la connessione in videoconferenza, qualora la riunione si svolga in tale modalità.
5. Le riunioni si possono tenere in presenza o in videoconferenza.
6. Le riunioni della Consulta Bici Faenza sono valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti. Il componente impossibilitato a partecipare alla seduta può indicare in forma scritta un proprio sostituto.
7. Di ogni seduta viene prodotto un verbale sintetico che indichi i membri presenti alla riunione, gli argomenti trattati e le decisioni assunte.
8. In una apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Faenza vengono pubblicati e conservati i documenti inerenti la Consulta Bici Faenza. In detta sezione verranno conservate le convocazioni, i verbali, l'elenco aggiornato dei membri della Consulta ed il modulo per la richiesta di adesione.

Art. 5 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di adozione del consiglio comunale.



Comune di Faenza

Regolamento della Consulta della Bicicletta del Comune di Faenza

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____)



SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 – FINALITÀ E FUNZIONI DELLA CONSULTA	3
Art. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA	3
Art. 4 – CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE	4
Art. 5 - ENTRATA IN VIGORE	4



Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento definisce e disciplina le funzioni, le modalità di formazione, organizzazione e funzionamento della Consulta della Bicicletta del Comune di Faenza (di seguito abbreviata in Consulta Bici Faenza), istituita ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello statuto comunale che così recita: "nell'esercizio delle funzioni nelle quali è competente, il Comune valorizza e promuove la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, delle forme associative all'azione amministrativa, nelle forme e con le modalità previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti".

Art. 2 – FINALITÀ E FUNZIONI DELLA CONSULTA

1. La Consulta Bici Faenza è un organismo di partecipazione, dialogo, sostegno e confronto con l'amministrazione comunale relativamente alle tematiche della mobilità ciclistica e sostenibile con le seguenti finalità:
 - stimolare ed incentivare la scelta della bicicletta come mezzo per gli spostamenti urbani e intermodali;
 - promuovere lo sviluppo di infrastrutture e percorsi per la mobilità ciclistica;
 - favorire la centralità della bicicletta nei percorsi e nella promocommercializzazione turistica del territorio;
 - promuovere l'utilizzo della bicicletta, anche come pratica sportiva e di benessere;
 - sostenere le politiche attive per la mobilità ciclistica e l'educazione stradale.
2. La Consulta Bici Faenza ha pertanto funzioni consultive e propositive: le funzioni consultive si esercitano attraverso l'espressione di pareri non vincolanti su atti di programmazione e di indirizzo dell'amministrazione comunale e dell'Unione della Romagna Faentina, nelle materie di competenza, nel rispetto dei tempi da questo indicati; le funzioni propositive si esplicano mediante la presentazione all'amministrazione comunale di progetti, proposte, iniziative ed azioni per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 1, che la giunta comunale è tenuta ad esaminare e sulle quali esprimerà un parere, anche sintetico, di accoglimento o rigetto indicandone i motivi.

Art. 3 – COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE E DURATA IN CARICA

1. La Consulta Bici Faenza è composta da:
 - il Presidente del consiglio comunale (con funzioni di presidente);
 - i componenti della commissione consigliare permanente cui è attribuita la competenza in materia di mobilità sostenibile;
 - un rappresentante designato dalla cabina di regia per il centro storico;
 - i presidenti degli organismi consultivi di quartiere;
 - un rappresentante designato da Imola-Faenza tourism company;
 - i mobility manager d'area dell'ente;
 - i mobility manager delle aziende del territorio nominati;
 - i mobility manager scolastici.



2. Possono inoltre chiedere di essere ammesse alla Consulta, previa domanda scritta di adesione con l'indicazione di un proprio rappresentante, le associazioni regolarmente costituite, che tra gli scopi statutari abbiano, tra gli altri, la ciclabilità, il ciclismo, il ciclo-turismo, la mobilità sostenibile, la sostenibilità ambientale nonché le associazioni che hanno nelle proprie finalità la promozione turistica del territorio. La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile; in presenza dei requisiti richiesti, l'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta successiva alla presentazione della domanda. In caso di scioglimento di un'associazione, il membro designato verrà automaticamente considerato decaduto.
3. Il vice presidente della consulta è eletto dalla consulta stessa tra i membri non di diritto, di cui all'art. 3 comma 2.
4. Su invito del presidente della Consulta Bici Faenza possono partecipare alle sedute con diritto di parola amministratori comunali o dell'Unione della Romagna Faentina, dirigenti o funzionari dell'ente, esperti in materia o qualsiasi altro soggetto che possa contribuire a raggiungere gli obiettivi della consulta stessa, senza oneri a carico dell'ente.
5. Alle sedute partecipa altresì un dipendente dell'ente con funzioni di segreteria e verbalizzazione.
6. La Consulta Bici Faenza, nel rispetto del presente regolamento, avrà ampia autonomia nel disciplinare il proprio funzionamento, la propria articolazione interna nonché le modalità di svolgimento delle proprie attività.
7. L'ufficio competente, previa verifica dei requisiti di ammissione e partecipazione, tiene costantemente aggiornato l'elenco dei membri della Consulta Bici Faenza.
8. La durata in carica della Consulta Bici Faenza è la stessa del mandato del consiglio comunale. Alla scadenza la Consulta continua comunque ad operare fino all'insediamento della successiva. Ciascun componente della Consulta, nella seduta di insediamento, sottoscrive la dichiarazione di accettazione del presente regolamento.
9. La partecipazione alla Consulta Bici Faenza è volontaria e gratuita, senza rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

Art. 4 – CONVOCAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. La Consulta Bici Faenza si riunisce ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del presidente ovvero a seguito di richiesta motivata di almeno un quinto dei membri della stessa. La Consulta Bici Faenza si riunisce comunque almeno due volte all'anno.



2. Le sedute della Consulta Bici Faenza sono convocate dal presidente, attraverso la posta elettronica, con il massimo preavviso possibile in relazione all'urgenza e all'importanza della discussione, con un preavviso minimo di cinque giorni prima della data fissata per la riunione, inclusi i giorni festivi ricorrenti per calendario.
3. Qualora vi sia la necessità di convocare d'urgenza una seduta della Consulta Bici Faenza, l'avviso deve essere spedito almeno ventiquattro ore prima di quella stabilita per la riunione.
4. L'avviso di convocazione deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - elenco degli argomenti da trattare;
 - data, orario e luogo della riunione;
 - istruzioni operative per la connessione in videoconferenza, qualora la riunione si svolga in tale modalità.
5. Le riunioni si possono tenere in presenza o in videoconferenza.
6. Le riunioni della Consulta Bici Faenza sono valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti. Il componente impossibilitato a partecipare alla seduta può indicare in forma scritta un proprio sostituto.
7. Di ogni seduta viene prodotto un verbale sintetico che indichi i membri presenti alla riunione, gli argomenti trattati e le decisioni assunte.
8. In una apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Faenza vengono pubblicati e conservati i documenti inerenti la Consulta Bici Faenza. In detta sezione verranno conservate le convocazioni, i verbali, l'elenco aggiornato dei membri della Consulta ed il modulo per la richiesta di adesione.

Art. 5 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di adozione del consiglio comunale.

Faenza, 25 maggio 2021

Prot. cfr. *segnatura.xml*

Cl .06-07- Fasc. 1/2021

Oggetto: emendamenti accolti al Regolamento della consulta comunale della bicicletta del Comune di Faenza nella seduta di Commissione Consiliare 3° Ambiente e Assetto del territorio – Lunedì 17 maggio 2021

L'articolo 2, comma 1 del Regolamento si modifica come segue:

La Consulta Bici Faenza è un organismo di partecipazione, dialogo, sostegno e confronto con l'amministrazione comunale relativamente alle tematiche della mobilità ciclistica e sostenibile con le seguenti finalità:

- stimolare ed incentivare la scelta della bicicletta come mezzo per gli spostamenti urbani e **intermodali**;
- promuovere lo sviluppo di infrastrutture e percorsi per la mobilità ciclistica;
- favorire la centralità della bicicletta nei percorsi e nella promozione-commercializzazione turistica del territorio;
- promuovere l'utilizzo della bicicletta, anche come pratica sportiva e di benessere;
- sostenere le politiche attive per la mobilità ciclistica e **l'educazione stradale**.

Il Dirigente

Settore Organizzazione e Progetti
Strategici

(Dott. Paolo Ravaioli)

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2021 / 163

del SETTORE ORGANIZZAZIONE E PROGETTI STRATEGICI CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/05/2021

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RAVAIOLI PAOLO**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2021 / 163
del SETTORE ORGANIZZAZIONE E PROGETTI STRATEGICI CONFERITO ALLA UNIONE
DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:
 - che l'atto è dotato di copertura finanziaria;
 - che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;
 - che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 10/05/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/05/2021

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/06/2021.

Li, 21/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27/05/2021

UFFICIO MOBILITA SOSTENIBILE

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/07/2021 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 06/07/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/05/2021

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 21/06/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 08/07/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SALUCCI DENIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)